



COMUNE DI NOCERA TERINESE

(PROVINCIA DI CATANZARO)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

ORIGINALE

DELIBERA

N. 51 DEL 18/09/2018

OGGETTO: Comune di Nocera Terinese (CZ) – dissesto finanziario –
Avvio procedura semplificata di estinzione dei debiti.
Transazione Sig. RASO Giovanni Antonio –
Posizione n. 93bis della massa passiva-

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di settembre, alle ore 15,30 , nella casa Comunale di Nocera Terinese (CZ)

PREMESSO

- ✓ che il Comune di Nocera Terinese, con deliberazione n. 7 del 9/05/2016 del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ✓ che con D.P.R. in data 01/08/2016 la d.ssa D.ssa Teresa Colacione è stata nominata Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ✓ con delibera n. 1 del 19 agosto 2016 la sottoscritta d.ssa Teresa Colacione, ai sensi dell'art. 252, co. 2, del D.lgs. 267/2000, si è insediata presso il Comune di Nocera Terinese quale Commissario Straordinario di Liquidazione per la gestione delle procedure del dissesto finanziario dell'Ente;
- ✓ con delibera n. 11 del 28/03/2017, l'O.S.L. ha adottato la procedura semplificata di liquidazione del dissesto, ai sensi dell'art. 258 del d.lvo 267/2000;

VISTE le istanze di ammissione alla massa passiva pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso ai creditori approvato con delibera n. 2 del 23/08/2016;

VISTO lo schema di transazione predisposto dall'O.S.L. da sottoporre ai creditori;

CONSIDERATO che questo O.S.L. ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori titolari di crediti nei confronti dell'ente, in base all'istruttoria definita e limitatamente alle somme ammissibili nella massa passiva;

PRESO ATTO

- che il Sig. RASO Giovanni Antonio, alla data del 31/12/2015 vanta un credito nei confronti del Comune di Nocera Terinese, relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Nocera Terinese n. 12/2012, con la quale è stato riconosciuto un risarcimento di € 5.000,00 oltre interessi legali alla data della dichiarazione del dissesto e spese di C.T.U. per € 450,00, per un totale di € 5.967,60;
- che tale credito, in base alle risultanze dell'istruttoria, risulta in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'ammissione nella massa passiva;
- che con nota prot. 4579/93bis del 18/06/2018 l'O.S.L. ha proposto al creditore la definizione transattiva offrendo a saldo e stralcio l'importo di € 2.482,92 corrispondente al 45% del credito originario, oltre al rimborso delle spese di CTU di € 450,00, per un totale complessivo di € 2.932,92;

VISTO l'atto di transazione, firmato dall'O.S.L. e dal Sig. RASO Giovanni Antonio contenente patti e condizioni regolanti l'accordo raggiunto;

RITENUTO di poter approvare la transazione con il Sig. RASO Giovanni Antonio identificato alla posizione n. 93 bis della massa passiva, per l'importo a saldo e stralcio di € 2.482,92 (diconsi euro duemilaquattrocentoottantadue/92) pari al 45% del credito originario di € 5.517,60 (diconsi euro cinquemilacinquecentodiciassette/60), oltre al rimborso delle spese di CTU di € 450,00 (diconsi euro quattrocentocinquanta/00) per l'importo complessivo di € 2.932,92 (diconsi euro duemilanovecentotrentadue/92);

CONSIDERATO che:

- con valore pienamente liberatorio per l'O.S.L. e per il Comune di Nocera Terinese, il Sig. RASO Giovanni Antonio ha altresì dichiarato di essere soddisfatto interamente relativamente al credito vantato e di non aver null'altro da pretendere a nessun titolo;
- ai sensi del citato art. 258 del T.U.E.L. entro trenta giorni dalla conoscenza dell'accettazione della proposta transattiva l'O.S.L. provvede al relativo pagamento;

VISTO il TUEL 267/2000;

VISTO il D.P.R. 378/93;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del dispositivo;

- di ritenere ammissibile il credito € 5.967,60 vantato dal Sig. RASO Giovanni Antonio, nato a Sambiasi il 29/06/1958, nei confronti del Comune di Nocera Terinese, giusta sentenza del Giudice di Pace di Nocera Terinese n. 12/2012;
- di prendere atto della formale accettazione da parte del Sig. RASO Giovanni Antonio, della proposta transattiva avanzata dall'O.S.L. utile a definire, a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti dello stesso O.S.L. e del Comune di Nocera Terinese, la pretesa originaria del creditore con l'accettazione della somma a saldo e stralcio di € 2.482,92 (diconsi euro duemilaquattrocentoottantadue/92) pari al 45% del credito originario di € 5.517,60 (diconsi euro cinquemilacinquecentodiciassette/60), oltre al rimborso delle spese di CTU di € 450,00 (diconsi euro quattrocentocinquanta/00) per l'importo complessivo di € 2.932,92 (diconsi euro duemilanovecentotrentadue/92);
- di ammettere nella massa passiva, posizione n. 93 bis, l'importo di € 5.967,60;

di approvare la transazione sottoscritta tra l'O.S.L. ed il Sig. RASO Giovanni Antonio dando atto che si procede al pagamento di € 2.932,92 (diconsi euro duemilanovecentotrentadue/92;

- di emettere un mandato di pagamento di € 2.932,92 a favore del beneficiario secondo le modalità agli atti (dati sottratti alla pubblicazione in quanto contenenti notizie riservate, sottratte alla diffusione);
- di includere il suddetto debito transatto, ai sensi del comma 3 dell'art. 258 del TUEL, nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva del dissesto;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con successiva pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Nocera Terinese ;
- di trasmettere copia della presente delibera al Sig. RASO Giovanni Antonio ;
- di trasmettere copia della presente delibera al Responsabile dell'Ufficio Finanziario ed al Responsabile degli Affari Generali del Comune di Nocera Terinese.



Il Commissario Straordinario di Liquidazione
(d.ssa Teresa Colacione)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica dello stesso.